



**ASSOCIAZIONE PRO TERRA SANCTA
ORGANIZZAZIONE NON GOVERNATIVA – ONLUS**

Sede in Via Matteo Boiardo 16, Roma (RM)

Codice fiscale n. 97275880587

Riconoscimento Personalità Giuridica Prefettura di Roma del 19 ottobre 2015 al n.1110/2015

RELAZIONE DI MISSIONE 2021

Signori Soci,

il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 di Associazione Pro Terra Sancta (di seguito "Associazione" e/o "PTS"), che evidenzia un avanzo di gestione di Euro 57.153, è stato redatto in conformità agli schemi proposti dal decreto ministeriale n. 39 del 5 marzo 2020, in conformità a quanto prevede il codice del Terzo settore (art. 13), opportunamente adattati alla specificità dell'Associazione. La presente relazione di missione è composta da:

- informazioni generali;
- illustrazione dell'andamento economico-finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie;
- informazioni delle poste di bilancio.

Informazioni generali

Chi siamo

Associazione pro Terra Sancta è un'organizzazione non governativa (art. 28 della legge n. 49/1987), come da decreto ministeriale n. 2006/337/001504/0 del 12.04.2006, iscritta nell'elenco dei soggetti senza finalità di lucro (art.26 commi 2 e 3 della L. 125/2014 e dell'art. 17 del D.M. 113/2015) con decreto n. 2016/337/000140/4 del 04.04.2016. Nel 2019 abbiamo provveduto a adeguare il nostro statuto ai sensi

del Codice del Terzo Settore in vista dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), istituito nel novembre 2021.

L'Associazione è inoltre dotata di personalità giuridica per effetto del riconoscimento da parte della Prefettura di Roma del 19 ottobre 2015 al n.1110/2015.

L'associazione in quanto organizzazione non governativa è iscritta all'anagrafe delle onlus della regione Lazio nel settore "ORGANIZZAZIONI NON GOVERNATIVE ante legge n. 125 del 2014".

Allo stato attuale, pur essendo già stato istituito il RUNTS, l'Associazione non risulta ancora iscritta, tenuto conto di quanto stabilito dal D.M. del 15 settembre 2020 che prevede, ai sensi dell'art.34 c.2, che l'Agenzia delle Entrate aggiorni l'elenco delle organizzazioni iscritte nella Anagrafe delle ONLUS, al giorno antecedente l'avvio del RUNTS, e lo comunichi al RUNTS medesimo; pertanto, l'Associazione ha ritenuto coerente con il non chiarissimo quadro normativo non procedere all'iscrizione al RUNTS prima della predisposizione del predetto elenco che, sulla base del comunicato stampa del 29 marzo 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, è stato comunicato dall'Agenzia delle Entrate al RUNTS; in questo contesto, va considerato che l'art.34 c.3 del predetto D.M. precisa che *"Ciascun ente inserito nell'elenco di cui al comma 2, ai fini del perfezionamento dell'iscrizione nel RUNTS, presenta, a partire dalla data di pubblicazione di cui al comma 2 e fino al 31 marzo del periodo d'imposta successivo all'autorizzazione della Commissione europea di cui all'art. 101, comma 10, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, all'ufficio del RUNTS territorialmente competente, utilizzando la modulistica resa disponibile sul Portale del RUNTS, apposita domanda"*. L'Associazione procederà pertanto nel rispetto delle predette scadenze.

Si precisa infine che l'articolo 9, c. 6, del D.L. n. 228/21, ha previsto che le ONLUS iscritte all'apposita Anagrafe continuano ad essere destinatarie della quota del 5 per mille dell'Irpef, con le modalità previste per gli enti del volontariato dal DPCM 23 luglio 2020.

Operiamo nelle zone e per le popolazioni dei Paesi in via di sviluppo ed in economia di transizione e in tutti i Paesi in cui si manifestino situazioni di bisogno o stati di emergenza. In particolar modo, svolgiamo le nostre attività in Medio Oriente, nei seguenti Paesi: Siria, Libano, Palestina, Israele, Giordania, Egitto e Grecia.

Perseguiamo finalità civiche, solidaristiche e sociali tramite lo svolgimento delle seguenti attività statutarie (individuate in riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017), in coerenza anche con la disciplina delle ONLUS di cui al D.Lgs. n.460/97:

- a) cooperazione allo sviluppo;
- b) beneficenza;
- c) tutela e valorizzazione del patrimonio culturale;
- d) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici;
- e) educazione, istruzione e formazione professionale;
- f) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale e religioso;
- g) organizzazione e gestione di attività culturali;
- h) programmi di commercio equo e solidale e programmi di finanza etica, sociale e di micro-credito;
- i) sostegno a distanza.

La missione di Associazione pro Terra Sancta è creare legami tra la Terra Santa e il mondo.

Struttura organizzativa e staff

Operiamo in Medio Oriente, al fianco della presenza francescana della Custodia di Terra Santa; sia il nostro staff in Italia che all'Estero ha come mission quello di proporre azioni di sviluppo nel contesto mediorientale e aiuto alla popolazione locale per lo sviluppo in un'ottica di dialogo e di pace.

Il nostro staff in Italia è di 32 persone: 10 dipendenti e 22 collaboratori che si occupano di promozione, comunicazione, coordinamento progetti e amministrazione.

Il nostro staff all'Estero è composto da 25 collaboratori (24 contratti locali e 1 co.co.pro). Da giugno 2022 lo staff sarà supportato - come già accaduto negli anni precedenti - dalla collaborazione di 4 volontari selezionati attraverso un progetto del Servizio Civile Universale promosso dal *Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale* del governo italiano.

Inquadramento fiscale dell'Associazione

In termini fiscali, l'Associazione Pro Terra Sancta Onlus non svolge nessuna attività di tipo commerciale; il reddito complessivo è determinato ai sensi dell'articolo 143 del DPR 917/86, evidenziando che l'Associazione non ha percepito alcun reddito oggetto di dichiarazione nel corso del 2021 e non è pertanto dovuta IRES. L'Associazione gode inoltre dell'esenzione IRAP della Regione Lombardia di cui all'art.77 commi 1 e 2, della L.R. n.10 del 14 luglio 2003. L'Associazione provvede comunque a presentare l'apposito quadro RW per il monitoraggio dei conti correnti all'estero e assolvimento della corrispondente IVAFE.

Si segnala dunque, che l'Associazione Pro Terra Sancta Onlus, in quanto ONLUS non iscritta per l'esercizio 2021 al RUNTS, e nel contesto di non operatività della normativa fiscale degli ETS, mantiene il previgente regime fiscale delle ONLUS di cui al D.Lgs. n.460/97. Al riguardo, si deve quindi chiarire come le ONLUS non possano ancora applicare, in senso stretto, la distinzione tra attività di interesse generale e diverse, rimanendo nella sostanza valida la suddivisione in attività istituzionali e attività direttamente connesse. Le erogazioni liberali effettuate da soggetti non titolari di reddito di impresa e dai titolari di reddito di impresa sono deducibili/detraibili secondo le agevolazioni previste dalla normativa vigente, in particolare quella prevista per gli ETS di cui all'art. 83 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 117/17.

Organi Statuari e di controllo

- Assemblea Generale

14 soci, sia religiosi che laici.

L'assemblea delibera sul programma e sulle attività dell'Associazione, approva i bilanci e nomina i componenti dei diversi organi sociali. Si riunisce 2 o 3 volte l'anno. Nel 2021 l'assemblea si è riunita una volta e la presenza dei soci è stata pari al 100%.

- Consiglio direttivo

Nominato il 3 giugno 2019, in carica fino all'approvazione del bilancio 2022:

Presidente: Francesco Patton

Consiglieri: Jacek Jaształ Dobromir, Tommaso Saltini, Carla Benelli, Marco Carrara, Francesco Cassese, Francesco Ielpo

Il Consiglio Direttivo è responsabile dell'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione e formula pareri e proposte sulle attività. Si riunisce 4 o più volte l'anno. Nel 2021 si è riunito 4 volte con una percentuale di partecipazione dei componenti superiore al 95%.

- Presidente
Francesco Patton
- Vice Presidente
Jacek Jaształ Dobromir
- Direttore Generale
Tommaso Saltini
- Organo di controllo
Federico Pamovio (nominato il 29 ottobre 2020, in carica fino all'approvazione del bilancio 2024):
Vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, assumendo ogni altra funzione prevista dalla legge
- Società di revisione
Società Deloitte & Touche s.p.a. (nominata il 29 ottobre 2020, in carica fino all'approvazione del bilancio 2022)
- Segretario generale
Marco Carrara (nominato il 27 aprile 2020, in carica per 5 esercizi)

Compensi attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo

Direttore Generale: € 48.000,00 oltre IVA e accessori di legge qualora applicabili

Organo di Controllo: € 1.500,00 oltre IVA e accessori di legge qualora applicabili

Società di Revisione: € 13.000,00 oltre IVA e accessori di legge qualora applicabili

Organismo di Vigilanza

Libero Buzzi, Giacomo Cardani, Federico Pamovio (nominati il 23 settembre 2021).

Ha il compito di verificare il rispetto del Modello di Gestione e delle prescrizioni in esso contenute.

Collegio dei Sostenitori

Costituito nel 2013, è una commissione consultiva esterna all'ordinamento statutario dell'Associazione; raccoglie persone che con esperienza e professionalità possano favorire la promozione dei programmi e dei progetti dell'Associazione.

I portatori di interesse

I nostri stakeholder sono i nostri donatori per un totale di 33.376, di cui 32.411 persone fisiche, oltre che 934 gruppi e associazioni, 24 istituzioni private e 7 istituzioni pubbliche.

I nostri maggiori donatori (tra istituzioni pubbliche e private) sono AICS, Cei, FAI, Fondazione Terzo Pilastro, Governo Ungherese, Misereor, Missionszentrale der Franziskaner, UE.

Di seguito alcuni numeri dei nostri ulteriori stakeholder:

- 57 persone dello staff impegnato nelle attività Italia e estero;
- 52 fornitori in Italia coinvolti nelle attività di promozione e marketing;
- 208 fornitori locali coinvolti nella realizzazione e nell'implementazione dei progetti;
- 46 partner locali coinvolti nella realizzazione e implementazione progetti;

I nostri beneficiari diretti, destinatari di attività e progetti, sono 68.330.

Di seguito la suddivisione dei beneficiari per Area geografica:

Israele e Palestina: 10.479; Siria: 43.006; Libano: 11.628; altri Paesi: 3.217

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario di PTS

Attività e obiettivi

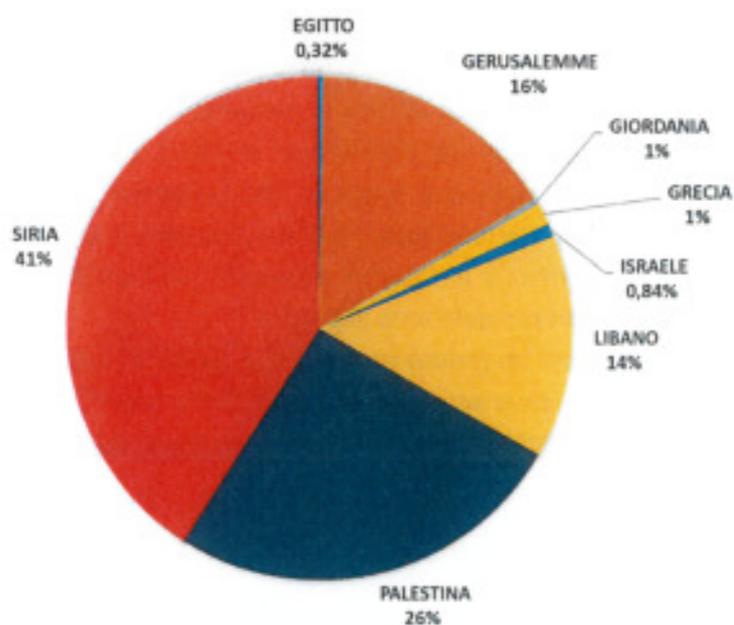
La nostra missione è creare legami tra la Terra Santa e il mondo.

Operiamo in Medio Oriente a fianco della Custodia francescana in questi Paesi:

Israele Palestina	Egitto Giordania	Siria	Libano	Grecia
Gerusalemme	Amman	Damasco	Beirut	Rodi
Betlemme	Monte Nebo	Aleppo	Tripoli	Kos
Betania	Il Cairo	Latakia	Tiro	
Gerico	Alessandria	Hama	Deir Mimas	
Sebastia	Port Said	Knaye - Idlib	Harissa	
Gaza	Assiut			
Ramleh				
Nazareth				

Di seguito illustriamo come impieghiamo i diversi fondi nelle Aree geografiche.

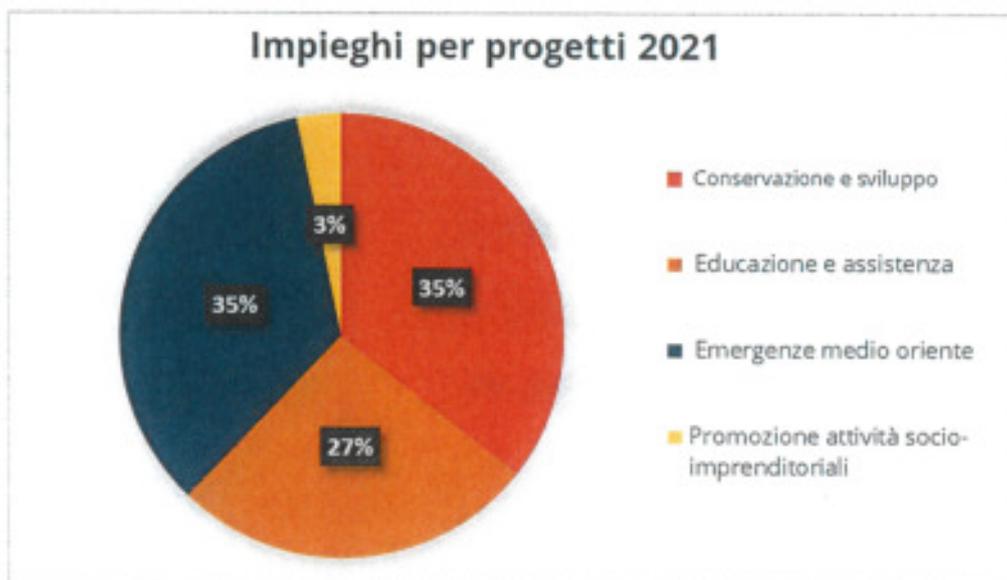
Impieghi su progetti per Area geografica



Le nostre **aree di intervento** sono Emergenza in Medio Oriente, Educazione e assistenza, Conservazione e sviluppo, Attività socio imprenditoriali.

I nostri progetti coprono il 35% degli Impieghi in Conservazione e Sviluppo, 35% in Emergenza in medio oriente, 27% in Educazione e assistenza e 3 % in attività socio-imprenditoriali.

Come evidenziato dal grafico degli impieghi per progetti, negli ultimi anni sta diminuendo l'impegno di fondi in Emergenza a favore degli impieghi in attività di Educazione e assistenza, come rilievo del perseguimento della nostra mission.



CONSERVAZIONE E SVILUPPO

Contribuiamo alla conservazione dei luoghi storici della Terra Santa al fine di accrescere la consapevolezza del loro valore da parte di tutte le comunità locali e dei turisti. Le attività di conservazione e valorizzazione offrono opportunità di formazione per tecnici e artigiani qualificati. Le nostre iniziative di turismo sostenibile e nuove forme di accoglienza inclusiva generano reddito e lavoro per le fasce più fragili della popolazione (giovani, donne, disabili). La valorizzazione del patrimonio culturale facilita e genera continue occasioni di incontro e convivenza tra le genti che vivono e convergono in questa terra scelta e amata da Dio. I nostri interventi durante il 2021 si sono concentrati sulla valorizzazione di alcuni luoghi particolarmente significativi tra cui: attività di manutenzione e accessibilità delle strutture di accoglienza in Samaria; ristrutturazione dell'edificio Dar al Majus a Betlemme per la creazione di un centro culturale al servizio della comunità locale e dei pellegrini; intervento di conservazione e valorizzazione del luogo di Lazzaro, Marta e Maria a Betania, intervento di conservazione e valorizzazione del Convento di San Giovanni Battista a Ain Karem; sostegno alla Custodia francescana nella gestione del progetto di restauro del pavimento del Santo Sepolcro.

Al termine del 2021 è iniziato inoltre un grosso progetto di acquisto e restauro di case antiche in stato di degrado nell'area di Sant'Anania, dove sorge un santuario della Custodia di Terra Santa. L'intervento continuerà nel corso del 2022 con l'obiettivo di riattivare l'area da un punto di vista culturale, religioso e turistico.

EMERGENZE IN MEDIO ORIENTE

Durante l'anno precedente l'obiettivo degli interventi di Pro Terra Sancta in ambito emergenziale è stato fornire aiuto e supporto alle famiglie più bisognose per migliorare la loro situazione e la stabilità alimentare, oltre a fornire il supporto necessario per acquistare beni di prima necessità e affrontare il forte periodo di crisi e povertà. Specialmente in Siria e Libano, i paesi più colpiti, desideriamo rendere sostenibile la vita di tutti i giorni nei suoi bisogni primari.

Nel 2021 siamo intervenuti principalmente distribuendo beni di prima necessità: cibo, vestiti, acqua, prodotti di igiene (personali e per la casa), soprattutto pannolini e latte in polvere, il prezzo dei quali è cresciuto dal 2019 in maniera vertiginosa. Accanto a questo tipo di distribuzioni si è aggiunta anche la fornitura di voucher per l'acquisto del gasolio, fondamentale per ottenere riscaldamento ed elettricità, insieme con l'attività di distribuzione di medicinali a costo zero oppure a prezzi fortemente ridotti.

Dentro questa assistenza primaria, Pro Terra Sancta è stata attenta a portare aiuti che possano provocare effetti a catena. Ad esempio, aiutando un uomo con del cibo, dell'acqua e altri beni primari, lui potrà lavorare per la sua famiglia. I suoi figli potranno studiare grazie al suo lavoro, e così si potrà pensare a un futuro di crescita per quella. Pensiamo a cosa vuol dire aiutare una mamma per renderla più disponibile a seguire i suoi figli, o aiutare un papà, facendo sì che lavori soltanto otto ore al giorno, anziché tredici o quattordici. Desideriamo andare avanti su questa strada, sperando di terminare al più presto la fase di emergenza acuta per poter progettare una fase di sviluppo e ricostruzione.

EDUCAZIONE E ASSISTENZA

L'educazione delle nuove generazioni è un elemento fondamentale per poter sperare in un futuro di pace e di sviluppo in una terra martoriata dai conflitti, così come l'accesso alle cure mediche essenziali dona dignità ai più poveri e aumenta la qualità della vita. I progetti dell'area Educazione e Assistenza, realizzati anche grazie alla collaborazione con altre opere di carità in Terra Santa, assistono i più deboli (con attenzione a bambini con disabilità e a donne in difficoltà) e si pongono l'obiettivo di formare la nuova generazione di giovani garantendo l'accesso a un'educazione di qualità e a opportunità di formazione professionale. Siamo inoltre attivi per fornire aiuto in campo medico e sanitario alle persone che non possono permettersi di pagare le cure essenziali.

Parallelamente all'assistenza fornita sul fronte delle emergenze, sono stati realizzati progetti di supporto all'educazione per garantire il diritto allo studio ai più bisognosi e ai più piccoli e favorire percorsi di resilienza per bambini e giovani colpiti dal dramma della guerra (fisicamente e psicologicamente) attraverso percorsi artistici quali la musica. Ulteriormente, si cerca di sostenere nuove iniziative di ripartenza sostenibile, in particolare per i giovani ancora presenti nei propri Paesi, cercando insieme di creare nessi e opportunità lavorative ed offrire la speranza di una ricostruzione della società.

Il 2021 è stato un anno particolarmente intenso per le attività di Pro Terra Sancta in Palestina nel campo dell'educazione e assistenza. Il primo semestre è stato caratterizzato dall'emergenza COVID con momenti molto difficili per le nostre opere ed in particolare il centro di ascolto: è stato rinforzato il programma di aiuto per le emergenze mediche ed assistenza alle famiglie con particolare attenzione all'educazioni dei figli. Oltre al programma di sostegno a distanza sono stati erogati aiuti speciali per le scuole francescane con l'obiettivo di continuare a garantire l'accesso all'educazione ai figli delle famiglie che non sono riusciti più a pagare le rette.

Il cantiere di Dar AlMajus Community Home non si è mai fermato ed è diventato una grande opportunità per molti lavoratori, professionisti e le loro famiglie. Oltre 25 famiglie sono state beneficiarie del progetto

di emergenza acqua e case, mentre il progetto delle BetWomen, nato con l'idea di dare occupazione e cucire mascherine per l'emergenza COVID in modo creativo, si è trasformato in una start up.

Al centro anziani della Società Caritatevole Antoniana abbiamo dedicato particolare attenzione nel sostenere i costi di gestione per assicurare i servizi essenziali ai più poveri e sono stati anche fatti importanti lavori di ristrutturazione e miglioramento dell'accoglienza.

Durante l'estate sono state realizzate alcune attività culturali e ricreative per alleggerire la tensione dei mesi precedenti con l'obiettivo di promuovere e ravvivare il centro storico di Betlemme.

A Betlemme e Gaza abbiamo continuato a garantire il nostro sostegno alle attività pastorali e caritatevoli delle parrocchie, mentre nella striscia sono riprese le attività domiciliari a sostegno dei Bambini Farfalla affetti da una grave malattia rara che rende la loro pelle fragile e sottile.

ATTIVITÀ SOCIO-IMPRENDITORIALI

Sosteniamo lo sviluppo di botteghe, attività artigianali locali (come la creazione di mosaici e la produzione di candele e saponi) e guest-house. Collaboriamo nell'organizzazione di visite, itinerari e viaggi sostenibili ad hoc, al fine di supportare lo sviluppo delle comunità locali e la conservazione del loro patrimonio culturale. Le nostre azioni vogliono sostenere sia la popolazione locale tramite interventi di formazione professionale e la creazione di posti di lavoro sia diverse opere sociali e culturali locali.

Durante il 2021 l'attività di ospitalità presso la guest-house Dar Mamilla a Gerusalemme, a causa della chiusura al turismo internazionale dovuto al Covid, ha ospitato solamente un centinaio di visitatori, principalmente cooperanti e volontari internazionali, continuando comunque la sua attività a differenza di quelle di Betlemme che sono rimaste completamente chiuse. L'attività ha ripreso all'inizio del 2022 e, confidando nel miglioramento della situazione pandemica, si prevede un ritorno alla piena operatività.

Andamento economico – finanziario di Pro Terra Sancta

Le attività per favorire l'elargizione di erogazioni liberali e contributi sono svolte in più lingue con l'intento di raggiungere potenzialmente tutto il mondo; forte e rilevante è soprattutto il legame con l'Italia, numerosi Paesi europei e il pubblico anglosassone.

Le azioni di promozione delle nostre attività per stimolare le elargizioni si rivolgono sia a istituzioni pubbliche e private tramite la partecipazione a bandi sia a soggetti privati tramite l'invio di comunicazioni cartacee e digitali (per l'estero solo digitali) mentre l'acquisizione di nuovi donatori viene svolta tramite il noleggio di liste postali, la veicolazione su periodici ed online tramite campagne lead generation.

I fondi provenienti da bandi sono utilizzati secondo quanto presentato in sede di applicazione e vengono eseguite attività di rendicontazione e documentazione delle operazioni, in coerenza con i bandi stessi.

Le elargizioni da donatori privati tramite donazioni spontanee o in risposta a comunicazioni vengono destinati secondo quanto indicato nella causale di donazione; qualora la donazione non abbia una specifica destinazione viene ripartita secondo le necessità stabilite in sede di budget preventivo e di programmazione annuale svolta dal consiglio direttivo. Le attività realizzate grazie ai contributi e erogazioni ricevuti vengono descritte sul sito internet dell'associazione e/o nelle comunicazioni inviate ai donatori.

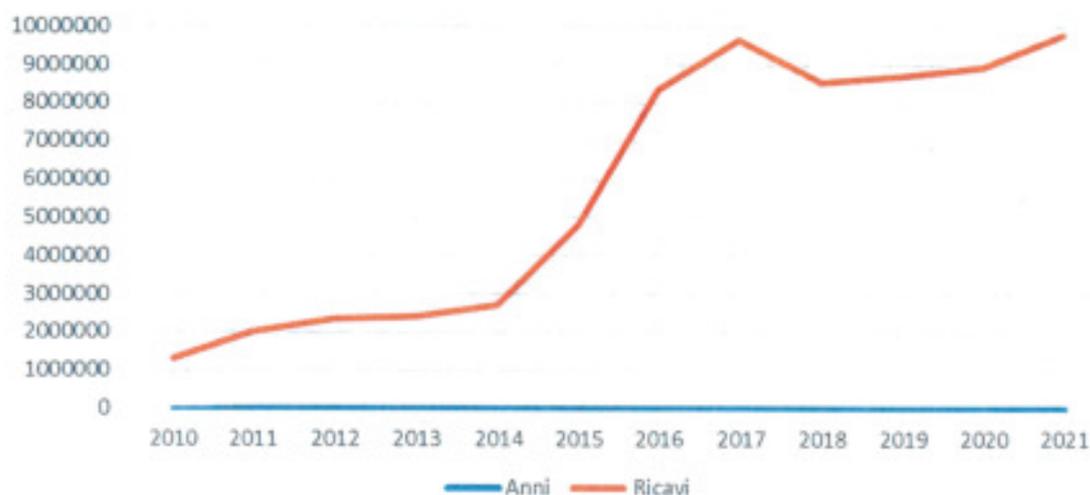
Le nostre attività di comunicazione, oltre all'obiettivo di sostenere i progetti, hanno anche lo scopo di informare e tenere attivo il legame tra i nostri sostenitori e la Terra Santa che è il cuore della nostra missione: grande attenzione viene data alla creazione dei contenuti perché possano aumentare la

conoscenza della Terra Santa e dei suoi luoghi (su temi religiosi e di valore) oltre che informare sulle attività e sui progetti in corso.

Nel 2021 le donazioni sono passate da € 8.917.160 a € 9.792.360; in particolare le donazioni da privati sono aumentate del 9,9%, fatto che rileva una sempre crescente affezione dei donatori alla nostra mission.

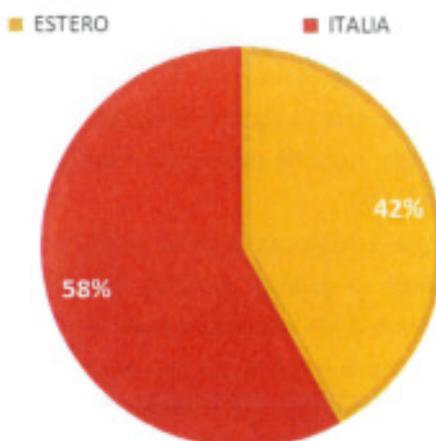
Nel corso del 2021 Pts ha incassato il contributo del cinque per mille per l'annualità 2020 (€ 223.444,03 sui redditi 2019).

Contributi raccolti 2010-2021



I contributi e le erogazioni ricevute provengono per il 58% dall'Italia e per il 42% dall'Estero (Ungheria, Germania, Austria, Svizzera, Spagna, Stati Uniti d'America etc).

Contributi per area geografica 2021



Prospettive future

Nel corso del 2021 il permanere della crisi pandemica ha impattato sui nostri progetti rallentandoli; l'incasso di erogazioni e contributi non ha sofferto di significativi cali e alla fine dell'anno ha registrato complessivamente un incremento soprattutto grazie al sostegno sempre crescente dei nostri donatori privati che dimostrano il legame con le nostre opere in Terra Santa.

Le prospettive future per tutto il 2022 ma anche per i prossimi anni sono di continuare a operare nei nostri settori di intervento confidando in una stabilizzazione della riapertura delle frontiere per potere sostenere sempre più i nostri progetti.

Informazioni sulle poste di bilancio

In via preliminare, si deve precisare che l'Associazione terra Sancta, in adesione all'interpretazione di cui alla Nota n.19740 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, del 29 dicembre 2021, in qualità di ONLUS, pur non essendo ancora iscritta al RUNTS, procede, per la prima volta, a redigere il bilancio d'esercizio in base alle disposizioni dell'art.13 c.1 e 3 del D. Lgs. n.117/17 e in conformità allo schema del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020.

Va però tenuto conto, come sopra già illustrato, che, dovendo le ONLUS, in via transitoria, ancora rispettare la specifica disciplina di cui al D. Lgs. n.460/97, nella Macroclasse A) dello schema dei Rendiconto Gestionale, dedicata alle attività di interesse generale degli ETS, trovano collocazione le attività istituzionali esercitate nel 2021, mentre nella Macroclasse B), dedicata alle attività diverse degli ETS, dovrebbero trovare collocazione le cosiddette attività direttamente connesse, che però l'Associazione non ha esercitato.

Il Rendiconto Gestionale è stato redatto a sezioni contrapposte per dare una chiara rappresentazione delle attività svolte da Associazione Pro Terra Sancta. Lo schema di rendiconto gestionale evidenzia il dettaglio dei proventi per provenienza e degli impieghi suddivisi tra attività di interesse generale e attività di supporto generale.

Nel seguito, sottoponiamo all'approvazione dei Soci il bilancio d'esercizio e segnaliamo analiticamente i criteri di valutazione, nonché tutte le informazioni utili e complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica dell'Associazione.

Principi di bilancio e criteri di valutazione

Il presente bilancio è relativo all'esercizio che va dall'01/01/2021 al 31/12/2021 ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale, nonché dalla presente Relazione di Missione, evidenziando un risultato gestionale positivo di Euro 57.153.

Come previsto dall'Introduzione del già richiamato D.M., la predisposizione del bilancio d'esercizio deve essere conforme *"alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore"*. Pertanto, nel presente bilancio si osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, nonché la specifica disciplina di cui all'OIC 35.

Destinatari primari delle informazioni del bilancio sono coloro che forniscono o intendono fornire risorse senza nessuna aspettativa di un ritorno.

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, tenute regolarmente ed è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale, nel rispetto del principio della neutralità.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Si precisa che:

- a) non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e al comma 2 dell'art. 2423 bis del codice civile;
- b) la valutazione delle voci è stata effettuata nel pieno rispetto del principio della prudenza, tenendo conto della funzione economica degli elementi attivi e passivi considerati (prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali);
- c) non sono stati contabilizzati proventi non realizzati alla chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, anche se non ancora incassati o pagati alla chiusura dello stesso;
- d) si è tenuto conto dei rischi di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Le voci del bilancio d'esercizio sono comparabili con quelle del bilancio dell'esercizio precedente, provvedendosi a riclassificare le voci del precedente esercizio in base ai nuovi schemi di bilancio; non si è manifestata la necessità di effettuare rettifiche dei saldi d'apertura in sede di applicazione per la prima volta dell'OIC 35.

Di seguito esponiamo i criteri di valutazione utilizzati nella rilevazione delle singole poste di bilancio:

- le immobilizzazioni materiali si riferiscono a costi per materiali e attrezzature e sono iscritte al costo, al netto degli ammortamenti. Gli ammortamenti imputati al rendiconto gestionale sono calcolati in un periodo di 5 anni;
- le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori;
- i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo;
- le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale;
- il patrimonio netto è iscritto al valore nominale ed è rappresentato dal fondo di dotazione e dalle riserve libere provenienti da avanzi di gestione di precedenti esercizi e da riserve vincolate destinate da terzi come indicato dal nuovo principio contabile OIC 35;
- il fondo per il trattamento di fine rapporto, calcolato in osservanza della legge e dei contratti collettivi vigenti, rappresenta il debito verso il personale dipendente per gli obblighi esistenti alla data di chiusura dell'esercizio;
- i debiti sono iscritti al valore nominale;
- i ratei e risconti sono determinati secondo il principio della competenza economica e temporale in correlazione ai costi e ricavi di esercizio;
- i proventi sono esposti in bilancio in generale secondo il principio di competenza economica, tenendo presente quanto previsto in tema di ratei e risconti al fine di una migliore rappresentazione nel bilancio in ossequio al principio della correlazione ricavi e costi e tenuto conto del principio della prudenza e in particolare con riguardo alle donazioni ed erogazioni liberali ricevute al momento di effettivo incasso o in quello in cui si acquisisce il diritto certo a



riceverle. In caso di erogazioni liberali soggette ad apposizione di vincoli o condizionate, si applica quanto previsto dall'OIC 35 nei punti da 18 a 21.

- i costi e gli oneri si suddividono in costi e oneri da attività di interesse generale (attività istituzionale) e costi e oneri di supporto generale, oltre ai costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali.

Nei costi e oneri da attività di interesse generale sono ricompresi tutti i costi e oneri direttamente imputabili ai Progetti sostenuti e implementati da PTS compresi i costi del personale direttamente impiegato a queste attività.

Nella voce Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali abbiamo gli oneri bancari.

Gli oneri di supporto generale ricomprendono i costi di struttura e di personale non imputabili ai progetti (personale amministrativo).

Stato patrimoniale

Attivo

Le immobilizzazioni

Le *immobilizzazioni materiali* sono costituite dall'acquisto della stampante multifunzione della sede di Milano per Euro 1.403 ammortizzata nel 2021 per Euro 281.

Le *immobilizzazioni finanziarie* di Euro 1.725 sono costituite da una partecipazione in Banca Etica presso la quale abbiamo i conti correnti dell'Associazione, che rimane invariata rispetto all'esercizio precedente.

Attivo Circolante

Crediti, con separata indicazione aggiuntiva

I *crediti tributari* di Euro 114 sono costituiti da Credito d'imposta per trattamento integrativo per lavoratori dipendenti e assimilati.

Mentre i *crediti verso altri* di Euro 169 si riferiscono a pagamenti di biglietti aerei annullati per COVID 19 per cui attendiamo il rimborso del 2020.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie non immobilizzate sono pari a € 500.000 e si riferiscono a disponibilità liquide sul c.c. bancario ordinario di Banca Mediolanum che vengono mantenuti a supporto dell'attività operativa.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite da depositi bancari e postali e sono così suddivise:

Conti correnti bancari	€ 3.847.120
Conti correnti postali	€ 212.203
	<hr/>
	€ 4.059.324
Cassa Milano	€ 864
	<hr/>
Totale disponibilità liquide	€ 4.060.188

Le disponibilità bancarie rappresentano risorse che verranno impiegate negli esercizi successivi nell'ambito dei progetti dell'Associazione nelle aree di Conservazione e Sviluppo, Educazione e Assistenza e Emergenza in Medio Oriente.

Passivo

Il **Patrimonio netto** pari a Euro 4.155.930 nel 2021 è costituito da:

I. Fondo di dotazione dell'ente pari a € 43.919;

II. Patrimonio vincolato destinato da terzi pari a Euro 1.880.272: tale patrimonio è stato istituito come accantonamento di due progetti istituzionali, come previsto dal nuovo principio contabile OIC 35:

- Contributo per il progetto Sant'Anania a Damasco, quota accantonata per il 2022 Euro 1.623.276; si tratta del contributo ricevuto dalla cooperazione dello Sato Ungherese per l'acquisto di immobili nel quartiere di Damasco nei pressi del Santuario di S. Anania e della loro ristrutturazione al fine di preservare la storicità del luogo e supportare la comunità locale. L'individuazione degli immobili e la progettazione delle ristrutturazioni è già iniziata durante il 2021, la realizzazione del progetto continuerà per tutto il 2022.
- Contributo progetto U.E. Terra Sancta Museum accantonati per il 2022 Euro 256.955; si tratta della quota del contributo dell'Unione Europea ricevuto nel 2021 ma da implementare durante il 2022.

III. Patrimonio libero:

- Riserve anni precedenti euro 2.174.586;

IV. Avanzo dell'esercizio 2021: pari a Euro 57.153.

Trattamento di fine rapporto lavoro dipendente: ammonta a Euro 80.635 ed è pari all'indennità per trattamento di fine rapporto dei lavoratori dipendenti. Il Fondo al 31/12/2020 era pari a Euro 68.756 ed è stato aumentato della quota maturata nel 2021 e rivalutata secondo il coefficiente di rivalutazione del TFR al netto degli utilizzi.

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo:

- Debiti verso banche: Euro 2.774 costituiti da pagamenti effettuati con carta di credito non ancora addebitati al 31/12/2021;
- Debiti verso fornitori: pari a Euro 271.662 e sono tutti debiti esigibili a 60 giorni;
- Debiti tributari Euro 14.001 costituiti in particolare da: erario da versare per IRPEF Euro 10.493, erario da versare per Ritenute d'acconto Euro 3.172, erario da versare per imposta sostitutiva TFR Euro 336.
- Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociali, ovvero debiti verso INPS, Inail e altri Istituti per Euro 12.720,;
- Debiti verso dipendenti e collaboratori Euro 27.780 sono i debiti per 13esima e Ferie.

Rendiconto Gestionale

A. Proventi e Oneri da attività di interesse generale

Nel corso del 2021 i nostri proventi caratteristici sono aumentanti del 9,9%, passano infatti da Euro 8.917.160 del 2020 a Euro 9.792.360 del 2021.

PROVENTI E RICAVI	2021	% 2021	2020	% 2020
A.4 Erogazioni liberali				
Contributi da persone fisiche	4.411.241	45%	3.871.766	43%
Contributi da lasciti	17.943	0,2%	108.866	1%
A.5 Proventi del 5 per mille	223.444	2%	378.445	4%
A.6 Contributi da soggetti privati				0%
Contributi da gruppi e associazioni	1.892.987	19%	1.926.787	22%
Contributi da istituzioni private	2.120.781	22%	1.946.099	22%
A.8 Contributi da enti pubblici	872.915	9%	315.256	4%
A.10 Altri ricavi, rendite e proventi	253.049	3%	369.941	4%
Totale	9.792.360	100%	8.917.160	100%

La voce risulta così suddivisa:

Erogazioni liberali: comprendono le donazioni di persone fisiche a sostegno dell'attività istituzionali di interesse generale nelle tre nostre aree caratteristiche: conservazione e sviluppo, educazione ed emergenza.

In tale voce sono ricompresi anche i contributi da lasciti, nel 2021 pari a Euro Euro 17.943.

Proventi del cinque per mille: pari a Euro 223.444 nel 2021 mentre nel corso del 2020 avevamo incassato due annualità paria a complessivi Euro 378.445.

Contributi da soggetti privati: Proventi

- soggetti privati, gruppi, associazioni e istituzioni private.

Le maggiori Istituzioni private nel 2021 sono state Cei, Missionszentrale der Franziskaner, FAI, Misereor, Fondazione Terzo Pilastro.

Contributi da Istituzioni pubbliche pari a Euro 872.915 nel 2021, nel 2020 315.256.

Nel 2021 sono iscritti i seguenti contributi pubblici di competenza:

- Cooperazione Stato Ungherese, progetto per la ricostruzione delle Case a Sant'Anania, Euro 500.000 di competenza del 2021;
- Unione Europea per il progetto Terra Sancta Museum in Gerusalemme, Euro 145.083;
- AICS per il progetto di Betania ospitale, concluso ai primi di marzo 2021 Euro 79.421;
- AICS in partenariato con VIS progetto "Integrazione socio - economica delle minoranze cristiane in Terra Santa a Betlemme Euro 83.339;
- Obra Pia De Los Santos Lugares Istituto Governativo Spagna Euro 30.000;

- Ambasciata della Polonia a Damasco per emergenza Siria Euro 26.800;
- Istituto Italiano di cultura a Beirut, Euro 1.250 per progetto Terra Sancta Organ Festival;
- Contributo per servizio civile anno 2020/2021 Euro 7.020.

Altri Ricavi e proventi: proventi connessi alle attività di promozione di attività socio imprenditoriali in Palestina.

Gli *oneri da attività di interesse generale* costituiscono i costi sui progetti suddivisi nelle diverse Aree di Progetto in particolare:

- *Contributo Conservazione e sviluppo:* Euro 2.795.283 (2020 Euro 3.228.852, -13,4%).
- *Contributi a progetti di Educazione* Euro 2.173.084 (2020 Euro 1.522.459, +42,7%). Il Contributo ai progetti di Educazione è aumentato sia in Libano sia a Betlemme;
- *Contributo a progetti di Emergenza:* Euro 2.712.552 (2020 Euro 2.101.225, +29%);
Abbiamo incrementato gli aiuti a Damasco. Nel corso del 2021 è aumentato il nostro impegno nei progetti in Libano sia per Conservazione sviluppo sia per Educazione e assistenza.
- *Contributi ad attività socio-imprenditoriali:* Euro 253.130 (2020 Euro 357.877, -29%).
Tale area comprende gli aiuti alle attività socio-imprenditoriale a Sebastia, Nisf-Jubeil, Betlemme e Gerico.



	2021	% area
CONSERVAZIONE E SVILUPPO		
Pro attività area conservazione e sviluppo luoghi Santi	333.637	12%
Gerusalemme, Terra Sancta Museum	719.787	26%
Betlemme conservazione	501.132	18%
Siria, ristrutturazioni e ricostruzioni	282.132	10%
Sebastia, conservazione e sostegno comunità locale	91.248	3%
Ain Karem	157.500	6%
Nazareth, la casa di Maria	60.000	2%
Gerusalemme, Libri ponti di pace e biblioteche	2.538	0,1%
Terra Santa Organ Festival	9.495	0,3%
Betania, conservazione e sostegno comunità locale	272.288	10%
Libano conservazione, Giordania Monte Nebo e altro	365.527	13%
	2.795.283	100%
EDUCAZIONE E ASSISTENZA		
Gerusalemme, Opere di carità	188.272	9%
Scuole di TS	114.252	5%
Betlemme, formazione e assistenza	230.697	11%
Betlemme, sostegno parrocchia	40.000	2%
Betlemme, aiuto alle scuole	86.971	4%
Betlemme, assistenza medica e sociale	258.632	12%
Betlemme, Opere di carità	148.689	7%
Siria, interventi educazione e assistenza	624.060	29%
Egitto, assistenza famiglie povere e opere di carità	25.000	1%
Grecia, Rodi assistenza famiglie povere e profughi	109.400	5%
Giordania assistenza e formazione	25.200	1%
Libano educazione	321.912	15%
	2.173.084	100%
EMERGENZE MEDIO ORIENTE		
Siria, centro emergenza Aleppo	1.257.817	46%
Siria, centro emergenza Damasco	487.659	18%
Siria, centro emergenza Knaye - Yacubie	258.000	10%
Siria, centro emergenza Latakia	244.596	9%
Libano emergenza	414.480	15%
Gaza, aiuti alla comunità cristiana	50.000	2%
	2.712.552	100%
ATTIVITA' DI PROMOZIONE SOCIO-IMPREDITORIALI		
Visite pro Terra Santa	4.017	2%
Gadget e prodotti	232.645	92%
Guest house Gerusalemme Betlemme e Sebastia	16.467	7%
	253.130	100%

I Costi dell'attività ordinaria di promozione progetti: si riferiscono ai servizi per l'attività di promozione e comunicazione allo scopo di favorire l'elargizione di erogazioni a supporto dei nostri progetti e ammontano a Euro 1.187.341 rispetto a Euro 926.052 del 2020.

Tali costi comprendono:

- consulenze € 114.603;
- servizi grafici e tipografici e inserti € 441.495;
- servizi di acquisizione dati e anagrafiche € 202.752;
- spese postali € 189.364;
- servizi digitali € 179.365;
- spazi pubblicitari € 23.106;
- altre spese € 22.741,35.

L'incidenza di tali oneri sul totale dei proventi delle attività di interesse generale è pari al 12%

Il costo del personale impiegato nelle attività di interesse generale pari a Euro 354.894 ed è il 3,7% dei proventi.

Il risultato della sezione A del rendiconto Gestionale **evidenzia un avanzo delle attività di interesse generale** pari a **Euro 316.379**, che corrisponde al 3,2% del totale dei proventi di quest'area.

D - Proventi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Gli oneri finanziari si riferiscono a € 11.977 di spese bancarie che ricomprendono le spese per bonifici in uscita e per le spese di fidejussione bancaria; mentre i proventi su cc sono pari a Euro 8. Le attività finanziarie riportano quindi un disavanzo di complessivi Euro 11.969.

E - Proventi di supporto generale

Ricomprendono i ricavi per credito d'imposta per Euro 7.180 nel 2021 e Euro 2.700 nel 2020, Altri proventi sopravvenienze attive per € 22.145, dovuti a sistemazioni dei ricavi da bollettini postali incassati negli anni precedenti e non ancora registrati.

E - Costi e oneri di supporto generale

I costi e oneri generali sono costituiti da:

- *spese Generali* per Euro 121.766 contro Euro 115.480 dell'anno precedente e ricomprendono: spese per ufficio (energia, telefono, database gestionale € 24.000, pulizie, spese consumi ufficio) e spese per professionisti Euro 52.000.
- *spese per affitto in comodato* Euro 15.000.
- *spese per personale:* Euro 138.351, è il personale amministrativo.
- *ammortamenti:* Euro 281, per acquisto stampante nel 2021;
- *altri oneri:* Euro 1.174, sono costituiti da imposte su conti correnti esteri.

Il risultato della sezione E del rendiconto Gestionale evidenzia un disavanzo delle attività di supporto generale pari a Euro 247.257.

Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e differenza retributiva ex art.16 D.Lgs. n.117/17

Si segnala che la differenza retributiva tra lavoratori di cui all'art.16 del D.Lgs. n.117/17 non eccede il rapporto di uno a otto.

Le operazioni realizzate con parti correlate

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio dell'ente, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano in essere impegni da parte dell'Associazione non risultanti dallo Stato patrimoniale e non sono presenti garanzie concesse a terzi dalla stessa.

Non risultano passività potenziali, intese come passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente che si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

Al termine dell'esercizio 2021 risulta complessivamente un avanzo di Euro 57.153 che si propone ai soci di riportare a nuovo per le attività degli esercizi successivi.


**PRO TERRA
SANCTA**
C.F. 97275880587 **Direttore Generale Pro Terra Sancta
Tommaso Maria Saltini**